

IL METODO SCOUT

Lo scoutismo

É un movimento educativo, aperto a tutti, non politico, formato da volontari

La finalità dello scoutismo è educare i giovani ad essere “buoni cittadini”

L'educazione (WOSM)

- E' un processo che dura per tutta la vita
- Tramite lo sviluppo delle capacità personali dell'individuo, mira a renderlo:
 - Autonomo;
 - Utile agli altri;
 - Responsabile delle proprie scelte;
 - Impegnato a realizzare i valori in cui crede
- Permette all'individuo di sviluppare le proprie capacità fisiche, intellettuali, emotive, sociali e spirituali
- Lo rende membro della società

I quattro punti di BP

- Gli ambiti del processo educativo scout vengono sintetizzati in quattro punti (delineati dal fondatore):
 - Carattere
 - Salute e forza fisica
 - Servizio
 - Abilità manuale

Da BP all'UNESCO

- Successivamente l'UNESCO ha definito i seguenti quattro punti come base del processo educativo:
 - Imparare a conoscere
 - Imparare a fare (abilità manuale e capacità di relazionarsi con gli altri)
 - Imparare a vivere insieme agli altri
 - Imparare ad essere (cioè a sviluppare e migliorare il proprio carattere, la propria capacità di giudizio e ad essere personalmente responsabile)

Chi educa?

L'UNESCO definisce tre tipi di agenzie educative:

- Formali
- Informali
- Non formali

Agenzie educative

- Formali: si tratta di organizzazioni gerarchizzate, la cui azione educativa è strutturata nel tempo (in livelli) ed è formalmente riconosciuta (ad es. le scuole, le università e le accademie).
- Informali: agenzie educative che consentono l'acquisizione di valori, attitudini e competenze mediante l'esperienza (la famiglia)
- Non formali: A.E. organizzate che intendono servire una certa utenza con certi obiettivi d'apprendimento

Lo scoutismo

È dunque un movimento educativo che:

- È rivolto ai giovani e si propone di svilupparne le capacità al fine di renderli autonomi, responsabili e partecipativi
- Applica i quattro punti dell'educazione
- Fa parte delle agenzie educative non formali

Scoutismo: particolarità

Particolarità dell'approccio scout sono:

- l'adozione di un approccio olistico all'educazione della persona (l'individuo è visto nella sua unicità, in tutti i suoi aspetti e bisogni – fisici, intellettuali, spirituali, relazionali - e come persona facente parte del mondo)
- la tendenza a raggiungere lo scopo educativo mediante una proposta educativa;
- come agenzia educativa non formale, gioca un ruolo complementare rispetto alle altre agenzie educative;
- riconosce che può dare solo un contributo all'educazione dei giovani

Il Metodo

Il metodo, è l'insieme dei procedimenti messi in atto per ottenere uno scopo o determinati risultati

Scoutismo: idea base

Il processo educativo proposto dallo scoutismo si basa su quella che è definita “auto-educazione”

Ciò significa che:

- I giovani sono considerati come individui in grado di imparare dalla propria esperienza
- Il processo educativo non è imposto dall'esterno (non si tratta di sola istruzione) ma mira a far nascere i miglioramenti dal ragazzo stesso

Scoutismo: idea base 2

Il processo educativo è inoltre progressivo

Il metodo scout tende cioè a far sviluppare al giovane le proprie capacità attraverso un percorso stimolante che lo metta di fronte ad ostacoli di difficoltà sempre crescente (ma sempre adeguata alle sue capacità).

Il metodo come un sistema

Il Metodo Scout può essere descritto come un sistema di elementi opportunamente applicati, nel contesto educativo, in base all'età dei ragazzi

Gli elementi essenziali del metodo sono:

- I valori di riferimento
- Un simbolismo
- Una progressione personale
- Un sistema di squadre
- L'imparare facendo
- Il supporto di adulti
- La vita a contatto con la natura

Valori di riferimento

Valori di riferimento dello scoutismo sono:

- La Promessa

che deve contenere:

- I doveri verso Dio (inteso come rapporto dell'individuo con i valori spirituali della vita)
 - I doveri verso gli altri
 - I doveri verso se stessi
- La Legge scout (sulla base di quella delineata da B.P.) che enuncia principi positivi a cui attenersi (cioè indicazioni di comportamento)

La Legge scout

La Legge originale - "**The Scout Law**"- di BP dice:

- 1- A Scout's honour is to be trusted.** *Lo scout considera suo onore meritare fiducia*
- 2- A Scout is loyal to the King, his Country, his officers, his parents, his employers, and those under him.** *Lo scout è leale verso il Re, il suo Paese, le sue autorità, i suoi familiari, i suoi datori di lavoro e quelli che sono a lui sottoposti*
- 3- A Scout's duty is to be useful and to help others.** *E' dovere dello scout essere utile e aiutare gli altri*
- 4- A Scout is a friend to all, and a brother to every other Scout, no matter to what social class the other belongs.** *Lo scout è amico di tutti e fratello di ogni altro scout, non importa a quale classe sociale l'altro appartenga*
- 5- A Scout is courteous.** *Lo scout è cortese*

La Legge scout

- 6- A Scout is a friend to animals.** *Lo scout è amico degli animali*
- 7- A Scout obeys orders of his parents, patrol leader or Scoutmaster without question.** *Lo scout obbedisce agli ordini dei suoi parenti, del capo pattuglia o del Capo Scout senza obiezioni*
- 8- A Scout smiles and whistles under all difficulties.** *Lo scout sorride e fischieta davanti ad ogni difficoltà*
- 9- A Scout is thrifty.** *Lo scout è parsimonioso*
- 10- A Scout is clean in thought, word, and deed.** *Lo scout è pulito nel pensiero, nella parola e nell'azione*

Simbolismo

Nel linguaggio utilizzato viene fatto largo uso di metafore e simboli così da:

- Stimolare la creatività e la fantasia dei ragazzi
- Comunicare messaggi con un linguaggio adatto alla loro età

Progressione personale

Ogni individuo va posto di fronte ad un percorso progressivo personale che lo aiuti a sviluppare la propria personalità.

La progressione personale ha anche la funzione di consentire al ragazzo di verificare “in proprio” periodicamente i propri miglioramenti

Sistema di squadre

I ragazzi sono organizzati in gruppi (Capanne, Mute/Sestiglie, Pattuglie/Squadriglie, Ronde)

- formati da 6-8 individui
- operanti come squadre
- dotati di autonomia adeguata
- e guidati da un capo squadra

Sistema di squadre 2

Il sistema delle squadre ha l'obiettivo di:

- Sviluppare la capacità di vivere in gruppo
- Imparare a condividere le responsabilità
- Imparare ad organizzarsi e prendere decisioni

Il sistema delle squadre è basato sulla naturale tendenza dei ragazzi a riunirsi in “bande” guidate da un leader in grado di “influenzare” i suoi compagni (peer education)

Imparare facendo

In base all'auto-educazione, i ragazzi imparano dalla propria esperienza, trovando “soluzioni” a “problemi” sempre nuovi e sempre più “difficili”.

Supporto adulto

Non c'è unità (raggruppamento) scout senza adulti

Essi svolgono la triplice funzione di:

- Pensare, organizzare, e lanciare e dirigere le attività (anche con l'aiuto di esperti)
- Educare (orientando il processo di auto educazione, aiutando il ragazzo ad identificare le proprie esigenze e ad identificare i percorsi di sviluppo, mostrando la strada con il proprio esempio)
- Facilitare le relazioni all'interno del gruppo, contribuendo all'instaurazione di un clima adatto al processo educativo, implementando una positiva collaborazione tra ragazzi ed adulti (basata sul rispetto reciproco, la fiducia e l'accettazione dell'altro come persona)

La natura

La natura:

- è intesa come l'ambiente naturale
- È considerata il luogo idoneo a sviluppare al meglio le potenzialità dei ragazzi

Il Metodo “in azione”

Il metodo scout è tanto più efficiente quanto più viene applicato appropriatamente rispetto al contesto.

Le dinamiche scout dipendono dall'interconnessione dei seguenti elementi:

- Gli obiettivi educativi
- Le strutture e il relativo funzionamento
- Le attività
- La vita di gruppo

Gli obiettivi educativi

Dipendono dall'associazione e dai “Capi”.

- Dall'associazione, che può adottare dei macro obiettivi e degli ambiti di intervento particolari (per il WOSM: rispetto dell'ambiente, lo sviluppo spirituale, l'educazione alla pace, la solidarietà, il coinvolgimento delle giovani generazioni nei processi decisionali, lo sviluppo dei Rover Scout)

Gli obiettivi educativi 2

- Dagli adulti, che possono decidere di perseguire alcuni obiettivi educativi specifici in base a quelli definiti dalle associazioni di cui fanno parte.

Gli obiettivi educativi vengono di norma fissati a seguito di un'analisi della situazione che metta in luce i punti di debolezza e di forza della situazione stessa.

Strutture e funzionamento

I Gruppi scout sono strutturati in “Branche” (in base alla fascia d'età) a loro volta costituite da Unità composte da un certo numero di ragazzi (strutturati in squadre) di una certa fascia d'età e i loro “Capi”.

L'applicazione del metodo va adattata alle specifiche dinamiche di funzionamento delle Unità e delle sottostrutture di cui sono composte.

Le attività

Sono giochi, riflessioni, escursioni, servizi, lavori manuali, ateliers pensati e proposti dai “Capi” in funzione degli obiettivi educativi da raggiungere.

Le attività devono rispondere agli interessi ed ai bisogni dei ragazzi a cui sono proposte così da risultare stimolanti ed entusiasmanti.

Vita di gruppo

La vita di gruppo è alla base del fare scoutismo perchè risponde alla naturale tendenza degli individui a riunirsi in “bande”.

La VdG favorisce la socializzazione, il trapasso delle nozioni tra i suoi componenti, stimola una sana competizione e la solidarietà